

lunedì, 10 marzo 2008 ore 15:02:44



chi siamo | servizi | contatti | pubblicità | collabora con noi | archivio

DAI IL TUO CONTRIBUTO PER IL PROSSIMO news

L'EROE

FRANZANTONIO HA FATTO QUATTORDICI, NEL GIORNO PIU BUIO PER IL PARTITO DEMOCRATICO

(04/03/2008) - Ci credono soltanto in due: Francantonio Genovese e Franco Rinaldi. Sono gli unici a pensare davvero che il Partito Democratico abbia ancora il tempo e la possibilità per agguantare Messina e forse anche la Sicilia. In fondo, basterebbe un'elezione perfetta come quella delle ultime Amministrative dello Stretto, per ritrovarsi in groppa alla poltrona. Invece le pile sono scariche e la grande fuga dal Pd franzantoniano è già cominciata. Beppe Lumia è in tribuna; Ferdinando Latteri è in trattativa con L'Mpa di Lombardo; Mariolina Bono, vice presidente dell'Assemblea costituente del partito, e Piera Fallucca, vice presidente di Arcidonna hanno persino chiesto le dimissioni del segretario regionale e da oggi dunque andranno in vacanza, dopo aver rimpianto i tempi che furono. Bruno Marziano da Siracusa non vede l'ora di cambiare, perchè non è possibile giocare sulla pelle dei cittadini. Avrebbe voglia di credere alla causa anche Antonio Saitta, ma pure l'ex vice sindaco di Messina è tra coloro che son delusi dalle scelte tattiche di Genovese che più che pensare a mandare in gol la Sicilia ha sistemato le caselle di casa sua. Le trattative insomma per le Politiche e a cascata per le Regionali hanno dimezzato la forza del Pd: rimane aperto solo il discorso dell'ufficializzazione per l'Ars, che avverrà la settimana prossima. Ma con Raffaele Lombardo già lanciato e abile a manovrare gli scontenti per il Pd Franzantoniano non prevediamo un futuro roseo. Ma niente lacrime popolo del Centrosinistra: se la Politica nell'Isola vive di dubbi, almeno due certezze Franzantonio Genovese le ha. Da terzo nominativo in lista in Sicilia 2 diventerà onorevole come lo zio Nino Gullotti. E con lui al potere nessuno si aspetti regali per gli sconfitti. Insomma Genovese ha fatto quattordici, nel giorno piu buio per il Partito Democratico.



ACQUISTA



Attualità
Politica
Inchiesta
Culture
L'intervista
L'eroe
Sport
Caffetteria
Tecnologia
Questa è la stampa
Stracult
Foto Gallery
HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di imgpress.it

FRANZANTONIO HA FATTO QUATTORDICI, NEL GIORNO PIU BUIO PER IL PARTITO DEMOCRATICO

Ci credono soltanto in due: Francantonio Genovese e Franco Rinaldi. Sono gli unici a pensare davvero che il Partito Democratico abbia ancora il tempo e la possibilità per agguantare Messina e forse anche la Sicilia. In fondo, basterebbe un'elezione perfetta come quella delle ultime Amministrative dello Stretto, per ritrovarsi in groppa alla poltrona. Invece le pile sono scariche e la grande fuga dal Pd franzantoniano è già cominciata. Beppe Lumia è in tribuna; Ferdinando Latteri è in trattativa con L'Mpa di Lombardo; Mariolina Bono, vice presidente dell'Assemblea costituente del partito, e Piera Fallucca, vice presidente di Arcidonna hanno persino chiesto le dimissioni del segretario regionale e da oggi dunque andranno in vacanza, dopo aver rimpianto i tempi che furono. Bruno Marziano da Siracusa non vede l'ora di cambiare, perchè non è possibile giocare sulla pelle dei cittadini. Avrebbe voglia di credere alla causa anche Antonio Saitta, ma pure l'ex vice sindaco di Messina è tra coloro che son delusi dalle scelte tattiche di Genovese che più che pensare a mandare in gol la Sicilia ha sistemato le caselle di casa sua. Le trattative insomma per le Politiche e a cascata per le Regionali hanno dimezzato la forza del Pd: rimane aperto solo il discorso dell'ufficializzazione per l'Ars, che avverrà la settimana prossima. Ma con Raffaele Lombardo già lanciato e abile a manovrare gli scontenti per il Pd Franzantoniano non prevediamo un futuro roseo. Ma niente lacrime popolo del Centrosinistra: se la Politica nell'Isola vive di dubbi, almeno due certezze Franzantonio Genovese le ha. Da terzo nominativo in lista in Sicilia 2 diventerà onorevole come lo zio Nino Gullotti. E con lui al potere nessuno si aspetti regali per gli sconfitti. Insomma Genovese ha fatto quattordici, nel giorno piu buio per il Partito Democratico.